



LABORATORIO PER LE SCUOLE A.S. 2024-2025

“IO RIFIUTO LO SPRECO”

Percorso didattico sulla sostenibilità ambientale



■ PRESENTAZIONE DEL LABORATORIO

Il **Centro Interdisciplinare dell'Università di Pisa (CISP)** è attivamente impegnato nell'ambito dell'educazione, della formazione e della **promozione della pace**, dei **diritti umani e della nonviolenza**, promuovendo una **transizione ecologica** che sia giusta ed inclusiva. Questo impegno si manifesta attraverso la valorizzazione dei valori costituzionali, in particolare rivolti alle nuove generazioni, che enfatizzano la pace, la libertà, la giustizia, l'uguaglianza tra gli individui e tra i popoli, nonché la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun/a cittadino/a.

In coerenza con questa visione, è fondamentale promuovere la consapevolezza riguardo **l'educazione alimentare**, il **consumo corretto di acqua** e lo **spreco dei materiali**, inteso come l'utilizzo improprio, eccessivo o non ottimale di risorse in un determinato processo o attività.

Per raggiungere questi obiettivi, si propone il laboratorio didattico gratuito **“Io rifiuto lo spreco”**.

Il laboratorio è articolato in **tre moduli dedicati allo spreco alimentare, lo spreco idrico e lo spreco dei materiali**.

Gli incontri sono affidati ai volontari e alle volontarie in Servizio Civile Universale presso il Cisp, appositamente formati/e sui temi del laboratorio.



■ DESTINATARI

Il laboratorio è destinato agli **alunni e alle alunne delle scuole del territorio** (limitatamente ai comuni di Pisa, Livorno, centro storico di Lucca, Cascina, Pontedera, San Giuliano Terme, Vecchiano) delle **classi quarta e quinta della scuola primaria** e di **tutte le classi della scuola secondaria di primo grado**.

■ OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi del laboratorio “**Io rifiuto lo spreco**” sono:

- introdurre i concetti chiave della **sostenibilità ambientale**;
- educare e sensibilizzare sull'importanza delle **risorse alimentari e idriche** e sull'impatto dello spreco sull'ambiente e sulla società;
- far acquisire **consapevolezza delle proprie abitudini quotidiane**;
- promuovere **comportamenti sostenibili** incoraggiando pratiche virtuose legate al riciclo.

■ METODOLOGIA

La metodologia adottata è finalizzata a costruire all'interno del gruppo classe relazioni pacifiche e cooperative fondate sullo sviluppo dell'autonomia, della corresponsabilità e della condivisione. Comune a queste strategie è lo sforzo di costruire una relazione orizzontale, aperta e cooperativa, in cui ciascuno/a possa sentirsi protagonista e fare piena esperienza di sé e degli altri, favorendo così un metodo didattico fortemente partecipativo.

In questo laboratorio verranno utilizzate due modalità didattiche:

- 1) ***i giochi di interazione***, che hanno come scopo il coinvolgimento diretto dei/le partecipanti, invitati/e a partecipare attivamente mediante role-play e simulazioni.
- 2) ***il debriefing***, che consiste in un processo di riflessione e discussione che segue immediatamente un'attività di gioco, una simulazione o un'esperienza pratica. L'obiettivo del debriefing è quello di facilitare l'apprendimento, l'analisi critica e la comprensione delle dinamiche di gruppo e delle esperienze vissute durante l'attività.

Nei laboratori tutte e tutti devono potersi sentire accolti/i e incoraggiati/i a esprimersi liberamente, nel rispetto di alcune regole condivise come, ad esempio, la sospensione del giudizio, il rispetto reciproco, l'ascolto attivo, lo sforzo di assumere il punto di vista altrui.



▪ SVOLGIMENTO E DURATA

Il laboratorio è articolato in **tre incontri a cadenza settimanale, di due ore ciascuno.**

N.B. LA PARTECIPAZIONE AI LABORATORI DEL CISP È GRATUITA E LIMITATA A 40 CLASSI PER ANNO SCOLASTICO

▪ PROGRAMMA

Il laboratorio “Io rifiuto lo spreco” è articolato in **tre moduli: 1. spreco alimentare; 2. spreco idrico; 3. spreco dei materiali.** Ad ogni modulo viene dedicato un incontro, che prevede specifiche attività.

1) Spreco alimentare

Il primo modulo presenta il tema dello spreco alimentare e della corretta alimentazione per far comprendere il valore del cibo, dell’interculturalità e dell’importanza di un’alimentazione sostenibile.

L’incontro è in accordo con gli **obiettivi 2 e 12.3 dell’Agenda 2030** delle Nazioni Unite, che propongono rispettivamente *“l’accesso a un’alimentazione sicura per le popolazioni vulnerabili; garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili”* e *“dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto”*.



Obiettivi

- **Educazione e sensibilizzazione:** sensibilizzare studenti e studentesse sulla necessità di un’equa distribuzione delle risorse alimentari a livello globale.
- **Auto-consapevolezza e riflessione:** siamo ciò che non sprechiamo. Ridare valore al cibo proponendo una riflessione sul nostro modo di produrre, consumare e quindi mangiare.
- **Promozione di comportamenti sostenibili:** creare una routine di buone pratiche quotidiane per la prevenzione degli sprechi alimentari, a partire dalla qualità delle materie prime, al consumo e al recupero e condivisione delle eccedenze alimentari.



2) Spreco idrico

Il secondo modulo presenta il tema dello spreco idrico e l'importanza di modificare le proprie abitudini quotidiane che possono contribuire ad un consumo eccessivo di acqua.

L'incontro è in accordo con l'**obiettivo 6 dell'Agenda 2030** che si propone non solo di "garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie per tutti", ma anche di affrontare le sfide chiave legate all'acqua, come la riduzione dell'inquinamento, la protezione degli ecosistemi acquatici e l'offerta di un accesso universale a servizi igienici sicuri e a costi abbordabili.



Questo obiettivo riconosce l'acqua e l'igiene come diritti fondamentali delle persone e sottolinea la necessità di un'azione collaborativa per affrontare la crescente crisi idrica e le disuguaglianze nella fornitura.

Obiettivi

- **Educazione e sensibilizzazione:** mirare a educare e sensibilizzare riguardo all'importanza dell'acqua come bene fondamentale per la vita, sottolineando la sua disponibilità limitata e la necessità di una sua gestione sostenibile.
- **Auto-consapevolezza e riflessione:** far emergere e riconoscere le abitudini quotidiane che contribuiscono ad un consumo eccessivo di acqua, stimolando una riflessione critica sui propri comportamenti e sulle proprie routine quotidiane.
- **Promozione di comportamenti sostenibili:** incoraggiare l'adozione di comportamenti virtuosi e sostenibili che possano effettivamente ridurre il consumo idrico. Questo includerà sia piccoli gesti quotidiani, come chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, sia approcci più strutturati come la raccolta dell'acqua piovana per usi secondari.

3) Spreco dei materiali

Il terzo modulo presenta il tema dei modelli di consumo e della produzione sostenibile.

L'incontro è in accordo con l'**obiettivo 12 dell'Agenda 2030** si propone di diminuire l'impronta ecologica introducendo nuovi modelli di produzione e consumo e incentivando un'efficiente gestione delle risorse naturali. Analizzando più nel dettaglio, il target 12.5 pone l'accento sulla diminuzione dei rifiuti, enfatizzando la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.



Obiettivi

- **Educazione e sensibilizzazione:** educare e sensibilizzare sull'importanza della riduzione dello spreco dei materiali, nonché sull'impatto che tale spreco ha sull'ambiente e sulla società.



- **Auto-consapevolezza e riflessione:** portare alla luce le abitudini quotidiane che ostacolano un efficace riciclo, stimolando una valutazione critica dei propri comportamenti e delle proprie routine.
- **Promozione di comportamenti sostenibili:** incoraggiare pratiche virtuose legate al riciclo. Questo include la corretta separazione dei rifiuti in base al loro materiale, l'attenzione nel non contaminare i materiali destinati al riciclo e l'informazione sulle specifiche modalità di riciclaggio del proprio territorio.

▪ MODALITÀ DI ADESIONE

Le scuole che intendono aderire al progetto possono inviare, all'indirizzo segreteria@pace.unipi.it, la Scheda di adesione e i due allegati richiesti (scaricabili dalla pagina <https://cisp.unipi.it/terza-missione/laboratori-nelle-scuole/>).

Le richieste verranno accolte in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Referenti per i laboratori:

Lisa Venzi lisa.venzi@unipi.it 050 2211200 – 202

Giulia Nervi giulia.nervi@cisp.unipi.it